

Codice A1817B

D.D. 4 dicembre 2020, n. 3336

**Interventi di ripristino scogliere e officiosità idraulica del torrente Erno in prossimità della foce e del ponte SS 33 del Sempione in Comune di Lesa (NO). Programma di finanziamento interventi per la riduzione del rischio idrogeologico - Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 e Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), approvato con D.G.R. n. 36 - 7**



**ATTO DD 3336/A1817B/2020**

**DEL 04/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Interventi di ripristino scogliere e officiosità idraulica del torrente Erno in prossimità della foce e del ponte SS 33 del Sempione in Comune di Lesa (NO).

Programma di finanziamento interventi per la riduzione del rischio idrogeologico – Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 e Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), approvato con D.G.R. n. 36 – 7661 del 05/10/2018.

Importo Euro 180.000,00.

Autorizzazione idraulica.

Premesso che:

- in data 11/09/2020, con nota prot. n. 3891 (ns. prot. n. 43222 in pari data), il Comune di Lesa (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per gli interventi di ripristino scogliere e officiosità idraulica del torrente Erno in prossimità della foce e del ponte SS 33 del Sempione nel territorio del medesimo Comune;

- in data 05/10/2020, con nota prot. n. 47265, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;

- in data 05/10/2020 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 47274, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 02/12/2020 è pervenuta copia, firmata digitalmente, degli elaborati progettuali e della deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto dei lavori in oggetto, che sostituisce la documentazione precedentemente trasmessa con l’istanza sopraccitata;

- la spesa totale prevista in Euro 180.000,00 è interamente finanziata dalla Regione Piemonte con programma di interventi di cui alla Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 e Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), approvato con D.G.R. n. 36 – 7661 del 05/10/2018.

Preso atto che:

- l'importo del finanziamento concesso non ha permesso di ottemperare a tutte le problematiche rilevate (erosioni spondali, danneggiamento delle opere di difesa, ostruzione dell'alveo del corso d'acqua e della foce a lago) nella tratta del torrente Erno in questione;

- il progetto prevede interventi di ripristino officiosità idraulica delle sezioni di deflusso del corso d'acqua, in particolar modo nel tratto finale prima dello sbocco a lago, in quanto zona maggiormente interessata dalla sedimentazione del materiale trasportato.

In sintesi si prevedono i seguenti interventi:

a) pulizia vegetazionale del corso d'acqua, lungo tutta la tratta compresa tra il ponte della SS 33 del Sempione e l'immissione a lago, mediante taglio delle essenze pericolanti, decespugliamento della vegetazione infestante e rimozione di quanto ostruisce il regolare deflusso delle acque;

b) ripristino delle sezioni di deflusso, mediante l'asportazione del materiale accumulatosi in alveo nella zona della foce (circa 4.225 m<sup>3</sup>);

c) riporto di una parte del materiale asportato dall'alveo attivo (circa 1.288 m<sup>3</sup>) a colmatura delle depressioni presenti nell'area demaniale attrezzata, posta in destra idrografica in prossimità della foce, mediante la vagliatura del materiale, una adeguata rullatura/costipazione ed inerbimento delle superfici interessate dai lavori di risagomatura;

d) ripristino/completamento della rampa di accesso in alveo, posta in destra idrografica appena a monte dell'area pubblica attrezzata, con lastre di pietra;

- la situazione morfologica dell'area di intervento non consente il totale riutilizzo del materiale asportato dall'alveo attivo, all'interno della stessa. Inoltre, il materiale in eccesso (circa 2.937 m<sup>3</sup>) non risulta riutilizzabile come sottoprodotto (ai sensi del DPR n. 120/2017) e pertanto se ne prevede lo smaltimento in impianti autorizzati;

- gli interventi in progetto si configurano come attività di manutenzione del corso d'acqua finalizzata al mantenimento dell'officiosità idraulica dello stesso;

- con Deliberazione n. 70 del 12/08/2020 la Giunta Comunale di Lesa (NO) ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Erno, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 5 agosto 2002 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;

*determina*

- di esprimere sugli atti progettuali degli interventi di ripristino scogliere e officiosità idraulica del torrente Erno in prossimità della foce e del ponte SS 33 del Sempione in Comune di Lesa (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione dei lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. aggiornare in fase di redazione del progetto esecutivo

1.a l'Elenco Prezzi Unitari, l'Analisi Prezzi Composti e il Computo Metrico Estimativo all'edizione 2020 del Prezzario di riferimento della Regione Piemonte attualmente in vigore, come prevede l'art. 23 comma 16 del Decreto Legislativo n. 50/2016, e riportare in modo completo le descrizioni associate ai codici delle singole voci;

1.b la Stima dei Costi della Sicurezza sulla base delle indicazioni della Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2020, n. 11-1330 e dell'edizione 2020 del prezzario Regionale di riferimento attualmente in vigore, stralciando le voci associate agli oneri aziendali della sicurezza e ai dispositivi di protezione individuale necessari per rischio proprio d'impresa;

2. nessuna variazione, degli interventi in progetto, potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il taglio vegetazionale dovrà interessare in particolare la vegetazione che possa costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che possa essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena, mantenendo le associazioni vegetali in condizioni giovanili, con massima tendenza alla flessibilità ed alla resistenza alle sollecitazioni della corrente;

4. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo, non raggiungibile dagli eventi di piena, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;

5. al termine dei lavori di asportazione del materiale dal corso d'acqua, l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

10. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R, e il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. 4 maggio 2012 n. 5.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo per Mauro Spano'